

I nostri campioni di civiltà

Il male si combatte difendendo i diritti dei deboli

«VI AUGURO di essere eretici. Eretica è la persona che sceglie, è colui che più della verità ama la ricerca della verità...». Quest'anno scolastico si è aperto con una riflessione di don Luigi Ciotti letta dalla nostra docente di Lettere: una provocazione, l'inizio di un percorso sulla legalità chiamato «Campioni di civiltà». Più che con bei discorsi, ci siamo confrontati con persone autentiche, esempi che potessero indicarci la via.

COSÌ, PRENDENDO spunto dal romanzo di Lucia Tilde Ingrosso «Il sogno di Anna», suggerito da Bookcity, ci siamo imbatuti in Anna Politkovskaja, giornalista russa uccisa nel 2006 perché aveva documentato e denunciato le atrocità della guerra in Cecenia. La giovane protagonista del romanzo, Anna, desidera diventare una giornalista e trova nel-



la Politkovskaja la sua ispirazione: è essenziale alla nostra età avere un sogno e degli esempi così importanti da seguire, così come andare sempre al cuore delle questioni!

Abbiamo quindi visitato il Giardino dei Giusti del Mondo di Milano con l'obiettivo di cercare un giusto che ispirasse la nostra ricerca della verità. Accompagnati da Anna Maria Samuelli, cofondatrice di «Gariwo», e da Rosanna, abbiamo esplorato il giardino e a coppie abbiamo scelto. Dopo un mese di ricerche abbiamo condiviso con i nostri compagni le storie di Sophie Scholl, Nelson Mandela, Rocco Chinnici, Dimitar Peshev, Felicia Impastato, Vian Dahkil, Beatrice Rohner, Enrico Caramia e della Guardia Costiera Italiana, capendo che essere giusti nel quotidiano può fare la differenza.

Abbiamo consolidato questo concetto nell'esperienza con Coop. Stefano, negli incontri dal tema «Di bene in meglio», ci ha spiegato cos'è il consumo responsabile e il fenomeno delle mafie, mostrandoci come fare a contrastare quest'ultimo seguendo l'esempio di persone come Peppino Impastato, Borsellino, Falcone, La Torre e don Ciotti. Sono state lezioni teoriche, ma anche esperienze pratiche per riconoscere i «prodotti che fanno bene» e per progettare insieme il recupero di immobili e terre confiscati alle mafie.

Questo percorso ci ha educato al bene con degli esempi possibili da seguire. Adesso sappiamo riconoscere il male e intendiamo combatterlo anche attraverso acquisti responsabili, difendendo i diritti dei deboli, raccontando storie di giusti e non tacendo davanti alle ingiustizie.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

